



SVOLTASTUDENTI
LA STUDENTS' UNION DEL POLIMI

BEYOND

LESSONS - UNIVERSITY - OURSELVES

PROGRAMMA ELETTORALE
2025 - 2027

Elezioni studentesche
Politecnico di Milano 2025



SVOLTASTUDENTI
LA STUDENTS' UNION DEL POLIMI

Dopo due intensi anni di rappresentanza ci ripresentiamo a queste elezioni con l'intento di andare **oltre**.

Si è fatto tanto, ma manca ancora molto.

L'obiettivo, da più di 15 anni, è sempre quello: migliorare la vita nei campus, rendere i progetti degli studenti realtà, vivere l'università a 360°.

Senza bandiere o vincoli.

Beyond lessons, university, ourselves.

PROGRAMMA ELETTORALE

2025 - 2027

Elezioni studentesche
Politecnico di Milano 2025

INDICE

CHI SIAMO?.....	1
PROGRAMMA GENERALE.....	3
OLTRE LA DIDATTICA: Rinnoviamola davvero.....	4
OLTRE GLI SPAZI: Ripensare il campus.....	8
OLTRE LE LEZIONI: le Associazioni.....	11
OLTRE MENSE E RESIDENZE: Servizi essenziali.....	14
OLTRE LE DISUGUAGLIANZE: DSU e affitti.....	17
OLTRE I VOTI: Benessere studentesco.....	20
OLTRE LE FRONTIERE: Internazionalizzazione	23
OLTRE AI SERVIZI: un PoliMI più accogliente.....	25
OLTRE IL POLIMI: Orientamento e futuro.....	28
SCUOLA 3I	29
OLTRE LA DIDATTICA: Efficace e coinvolgente.....	30
OLTRE GLI APPELLI: Nuove modalità di esame.....	33

SCUOLA AUIC.....	34
OLTRE LA DIDATTICA: Il lato umano.....	35
OLTRE LA TEORIA: Laboratorio e digiskills.....	37
OLTRE IL PRIVILEGIO: Costo del materiale.....	39
OLTRE LA TRIENNALE: Laurea e accessi LM.....	40
SCUOLA DESIGN.....	41
OLTRE IL PERCORSO: Iniziare con il piede giusto.....	42
OLTRE LE AULE: I progetti.....	44
SCUOLA ICAT.....	46
OLTRE LE FORMULE: Vivere l'ingegneria.....	47
CREMONA - Polo territoriale.....	50
OLTRE MILANO: Il polo di Cremona.....	51
LECCO - Polo territoriale.....	55
OLTRE MILANO: Il polo di Lecco.....	56
MANTOVA - Polo territoriale.....	59
OLTRE MILANO: Il polo di Mantova.....	60
PIACENZA - Polo territoriale.....	62
OLTRE MILANO: Il polo di Piacenza.....	63

A large group of students, mostly young adults, are posing for a group photo in a modern lecture hall or auditorium. They are arranged in several rows, with some sitting on the floor in the front and others standing behind. Many of the students are wearing bright orange hoodies, which appear to be part of a group uniform. In the center of the group, a long orange banner is held across the front rows. The banner features a white circular logo with a red star on the left and the text "SVOLTASTUDENTI" in large, bold, white capital letters. Below this, in smaller white capital letters, is the text "PER LA RIFORMA UNIVERSITARIA". The students are smiling and looking towards the camera. Some are making hand gestures, like peace signs. The room has a high ceiling with a grid of square recessed lights. The floor is made of light-colored wooden planks. The overall atmosphere is energetic and organized.

CHI SIAMO?

SVOLTASTUDENTI
PER LA RIFORMA UNIVERSITARIA

CHI SIAMO?

Svoltastudenti è un'associazione non-profit e una lista di rappresentanza, nata nel 2008 ispirandosi al modello anglosassone delle **Students' Union**, con l'obiettivo di offrire un'alternativa apartitica e aconfessionale all'interno del **Politecnico di Milano**.

Siamo un **gruppo di studenti** impegnati nel vivere attivamente l'università, svincolati da qualsiasi partito politico o gruppo religioso. La nostra community è **aperta, inclusiva** e completamente **eterogenea**, ed è ciò che rende possibile una rappresentanza trasversale e spinta dal desiderio di migliorare la vita universitaria.

Il nostro motto è **beyond lessons**: siamo convinti che vivere la vita universitaria a 360° sia un'esperienza formativa ineguagliabile: organizziamo viaggi, eventi, momenti di scambio e convivialità in cui si possano trovare nuovi stimoli e confronti.

Combattiamo ogni giorno contro le discriminazioni di ogni genere: da quindici anni siamo in prima linea al **servizio degli studenti** per difendere i loro diritti e per renderli partecipi nei processi formativi e decisionali dell'Ateneo che tutti i giorni viviamo.

Inoltre, Svoltastudenti è parte del network nazionale **Unilab Svoltastudenti**, la prima Associazione di realtà universitarie realmente indipendenti e apartitiche che si pone come obiettivo principale il costante scambio di informazioni con il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (**CNSU**), il Ministero dell'Università e della Ricerca e i suoi Organi. Instaurando un dialogo alla pari tra i Soci, facciamo fronte comune nel raccogliere suggerimenti e portare istanze a livello nazionale.

The image shows the grand facade of the Politecnico di Milano, a historic building with classical architectural features. It has a series of tall columns, arched windows with decorative grilles, and ornate doorways. A balustrade runs along the top of the facade. The sky is blue with some light clouds. The foreground is a paved plaza.

1863

POLITECNICO

DI MILANO

PROGRAMMA GENERALE

OLTRE LA DIDATTICA: Rinnoviamola davvero

L'esperienza didattica, lezioni, studio e esami, è centrale nella vita universitaria. È arrivato il momento di **rinnovarla concretamente**: vogliamo implementare una didattica che sia davvero innovativa, coinvolgente e efficace.

Vivere sotto pressione costante, con programmi molto ampi e ritmi frenetici, è davvero efficace? Crediamo che il fine ultimo dell'università sia quello di **formare persone preparate, critiche e creative**.

Per realizzarlo c'è bisogno di una strada diversa: ecco le nostre proposte.

DIDATTICA IN CONTINUO

Incentiviamo la didattica in continuo, soprattutto per esami teorici: lo studente può scegliere di sostenere più parziali o assignments durante il semestre, che gli permettono di non dover sostenere l'esame intero in sessione. Obiettivo: semplificare la promozione nel semestre di erogazione del corso.

MENO PRESSIONE E PIÙ TEMPO PER IMPARARE: REVISIONE DEI PROGRAMMI

Spesso i programmi dei corsi sono troppo ampi rispetto ai CFU dichiarati: vogliamo rivedere il sistema CFU/ore di lezione e incentivare una revisione dei programmi, affinché l'apprendimento sia efficace e non solo una corsa contro il tempo.

ESPERIENZE LAVORATIVE: UNA SCELTA DA INCENTIVARE

Svolgere un tirocinio, anche curriculare, è una scelta spesso non tutelata in modo adeguato, che rischia di penalizzare lo studente. Vogliamo rivedere i piani di studio e i manifesti affinché le esperienze lavorative siano possibili e incentivate, in magistrale e anche durante l'ultimo anno di triennale.

IMPARARE A INSEGNARE: CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI

Vorremmo attivare in modo stabile dei corsi di base per i docenti, che uniscono elementi di pedagogia e tecniche di comunicazione, per aiutare a rendere le lezioni più chiare, coinvolgenti e per migliorare il rapporto con gli studenti.

STREAMING E REGISTRAZIONI: NON È UN'OPZIONE

Ci siamo battuti molto per fare in modo che tutti i docenti registrassero le lezioni. Nonostante questo e le indicazioni di Ateneo, non è sempre possibile usufruirne. Continueremo a lavorare affinché streaming e registrazioni siano accessibili.

OLTRE LE LEZIONI: RICERCA IN ATENEO

Implementare programmi e modalità tramite cui sia possibile effettuare esperienze di ricerca, ad esempio affiancando un dottorando, partendo già dalla triennale, sul modello NECST Lab. Se si è interessati perché non mettere subito le mani in pasta?

QUESTIONARIO POST-ESAME: RENDIAMOLO STRUTTURALE

È importante valutare i docenti anche dopo il momento dell'esame.

A partire da una nostra idea nata anni fa, abbiamo implementato il questionario in Scuola ICAT e in altri corsi pilota. Data la sua importanza, vogliamo implementarlo in maniera strutturale.

APPELLI D'ESAME: ACCORCIAMO LE CARRIERE

Vogliamo introdurre appelli extra, in concomitanza con i parziali, per tutti gli studenti al termine del percorso di studi con qualche esame indietro. In altre università sono presenti più appelli, avere qualche chance in più può fare la differenza.

ESPERIENZA STUDENTE: I PROSSIMI PASSI

Esperienza studente è un'iniziativa perseguita dai rappresentanti per migliorare la didattica partendo dall'esperienza di ciascuno di noi. Vogliamo che Esperienza Studente diventi strutturale, erogando un questionario biennale per trarre spunti e proposte per migliorare la didattica.

PIÙ APPELLI DI LAUREA

Bisogna offrire più sessioni di laurea, sia per la triennale che per la magistrale, seguendo l'esempio di molte altre università italiane dove gli appelli sono più frequenti. Non è giusto che gli studenti debbano aspettare mesi per potersi laureare.

OneDrive: LA DIDATTICA NON DEVE ESSERE IMPATTATA

Abbiamo dialogato costantemente affinché lo spazio drive non venisse ridotto. Vogliamo lavorare per trovare soluzioni alternative poiché l'esperienza didattica degli studenti deve essere tutelata.

DROPOUT: UN FENOMENO DA MARGINARE

"Guardate a destra e a sinistra, il vostro compagno di banco probabilmente tra pochi mesi non studierà più con voi". Alcuni professori iniziano così il primo giorno di lezione. Vogliamo arginare l'abbandono degli studi, intervenendo con tutorati mirati per persone a rischio durante il primo anno di studio.

OLTRE GLI SPAZI: Ripensare il campus

Non c'è spazio, siamo tanti: gli spazi studio insufficienti, le aule sovraffollate e la biblioteca che in sessione si trasforma in un'arena degli Hunger Games.

Il **problema spazi sembra irrisolvibile**, ma noi crediamo che continuando a lavorare e proponendo visioni a lungo termine si possa costruire un campus realmente a misura di studente.

Spazi sempre più accessibili.

Nel 2008, durante il primo mandato di rappresentanza di Svoltastudenti, abbiamo ottenuto l'apertura H24 del Patio. Sembrava irraggiungibile ma ora è la normalità... Lo rifacciamo?

UNIVERSITÀ H24: SPAZI SEMPRE PIÙ ACCESSIBILI

Sul modello del Patio, vogliamo lavorare affinché anche spazi in Bovisa, come BL27 e B1, rimangano aperti H24, per permettere agli studenti di avere uno spazio di riferimento per studio e comunità, anche a Bovisa.

FINO A 1000 NUOVI POSTI STUDIO

Grazie al lavoro della Commissione Spazi di cui facciamo parte, verranno introdotti fino a 1000 nuovi posti studio entro il 2026. Ma non ci fermiamo qui: vogliamo incentivare la creazione di spazi studio, anche all'aperto, e l'utilizzo dei PoliCUBI, postazioni cablate e flessibili che si possono disporre per il Campus.

ALLA RICERCA DI SPAZIO!

Intendiamo lavorare per valorizzare al meglio gli spazi sottoutilizzati. Al primo piano dell'edificio 3, al 19, 11B, 26, etc. Vogliamo mapparli, avere un database accessibile e trasformarli in aree studio, spazi ricreativi o sedi per associazioni.

CABLARE CABLARE CABLARE

É inaccettabile che un'università tecnica abbia aule non cablate. In questo mandato abbiamo richiesto più di un milione di euro per questo obiettivo. Ma non ci fermiamo qui, le aule ancora non cablate sono tante e continueremo a lavorare in questa direzione.

MENO AUTO, PIÙ SPAZI STUDIO

Come già in atto, vogliamo incentivare la pedonalizzazione dei Campus e sostituire i parcheggi interni e i posti auto con spazi studio cablati, come quelli presenti nella Sede di Leonardo.

EDIFICIO DEGLI STUDENTI: È POSSIBILE?

Vogliamo proporre di destinare nel nuovo Campus di Bovisa uno spazio interamente dedicato agli studenti, per attività ricreative, associative, coworking. Vivere il Campus a 360 gradi è possibile!

QUIET ROOMS

Impossibile trovare spazio per studiare in biblioteca in sessione! Proponiamo che in ogni sessione d'esami ci siano aule adibite a quiet room, così che chi vuole studiare in silenzio abbia spazi alternativi alla biblioteca.

DIPARTIMENTI: UN TERRITORIO SCONOSCIUTO

Molti spazi nei dipartimenti sono poco utilizzati. Vogliamo renderli prenotabili e utilizzabili anche dagli studenti.

MICROONDE: BASTA FILE

Vogliamo introdurre più spazi microonde oltre a quelli esistenti sparsi per il Campus, per assicurare che gli studenti si possano distribuire meglio, diminuendo le file negli orari di punta.

NAVETTA LA MASA-CANDIANI-LEONARDO

Implementare un sistema di collegamento veloce tra i campus renderebbe il Politecnico più vivibile e interconnesso. Per La Masa-Candiani si può sfruttare la linea tramviaria in costruzione, creando una convenzione con ATM.

ASSICURAZIONE FURTI: UN PROBLEMA ANNOSO

Attualmente, la polizza assicurativa del Politecnico di Milano esclude i furti che avvengono in spazi esterni o in aree di transito come il Patio. Considerata l'urgenza della situazione, è indispensabile estendere la copertura anche a queste zone e rendere l'assicurazione più efficace.

PATIO: DEVE RIMANERE APERTO IN SICUREZZA

L'apertura del Patio non verrà messa in discussione, lavoreremo perché la sicurezza notturna rimanga presente e gli studenti abbiano lo spazio di riferimento per studiare e vivere l'università.

OLTRE LE LEZIONI: le Associazioni

Svoltastudenti è una Students' Union: abbiamo **due anime**, la rappresentanza e l'associazione. Da più di 15 anni organizziamo eventi, viaggi e attività per creare una community di studenti che possa vivere l'università oltre le lezioni. Crediamo che l'esperienza in un'associazione possa rivoluzionare la vita universitaria dal punto di vista di competenze, opportunità e legami che può creare.

Per questo **abbiamo molto a cuore il mondo associativo** del Politecnico e come ad ogni elezione abbiamo formulato delle proposte per migliorare la gestione del mondo associativo e aumentare la visibilità delle **più di 30 associazioni presenti**.

UFFICIO ASSOCIAZIONI: MIGLIORIAMO LA GESTIONE!

Per rendere più efficiente la collaborazione con gli uffici, si vuole dare maggior peso istituzionale al Tavolo delle Associazioni e al coordinatore del Tavolo, migliorare la comunicazione con gli uffici individuando un referente specifico per ogni area (comunicazione, spazi, ...). Stilare delle linee guida per il rapporto con il Career Service. Maggior supporto burocratico da parte degli uffici.

PORTALE DIGITALE: SEMPLIFICARE LA GESTIONE

Volgiamo introdurre un portale digitale unico con una doppia funzione: promuovere reclutamento, iniziative ed eventi offrendo anche un spazio gestionale maggiormente agibile per la prenotazione di aule, aggiornamenti all'Albo e pratiche amministrative.

ASSOCIAZIONI COMPETITIVE: OCCORRE FARE DI PIÙ

Per rafforzare il ruolo delle associazioni tecniche e competitive, proponiamo l'aumento del Fondo Competizione, ad oggi insufficiente anche per le spese minime. Parallelamente, agevolare la sponsorizzazione da parte di aziende esterne.

L'ASSOCIAZIONISMO HA UN VALORE: RICONOSCIAMOLO!

Chiediamo il riconoscimento formale dell'impegno associativo tramite CFU curriculari, inserimento nel Diploma Supplement e possibilità di convalida come attività Passion in Action. In caso di attività associative particolarmente impegnative, vogliamo implementare un sistema Dual Career, che permette di portare avanti attività accademica e associativa parallelamente.

SPAZIO DELLE ASSOCIAZIONI: BOVISA-GOCCIA

Un'ulteriore proposta è la realizzazione di uno spazio dedicato alle associazioni nel campus Bovisa-Goccia, che possa diventare un punto di riferimento permanente e condiviso.

RINNOVARE L'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI

Rinnovare l'Albo delle Associazioni con la Riforma del Terzo Settore, conferendo più libertà di scelta e di azione alle associazioni studentesche

TAMTAM: CHI L'HA VISTO?

Riteniamo essenziale rilanciare canali di comunicazione come TAMTAM, oggi praticamente invisibili, e rafforzare la collaborazione con l'area Comunicazione del Politecnico per dare alle associazioni lo spazio e la visibilità che meritano, anche sul sito istituzionale e nelle principali piattaforme ufficiali.

OLTRE MENSE E RESIDENZE: Servizi essenziali

L'ultimo mandato di rappresentanza è iniziato con una proposta che intendeva rivoluzionare le mense su quattro fronti: prezzi, qualità, spazi e sostenibilità. Alcune delle nostre proposte sono state accolte, altre non ancora: **continueremo a lavorare** per mense di qualità e dai prezzi adatti alla comunità studentesca.

Sul tema residenze, in questi due anni abbiamo sviluppato un'intensa collaborazione tra tutte le residenze del Politecnico e la nostra delegata alla residenze, permettendoci di individuare al meglio i problemi da risolvere. Siamo consapevoli che mensa e residenze sono essenziali per il benessere nel Campus e continueremo a lavorare in questa direzione.

TRASPARENZA SUI PREZZI: CI OPPONIAMO AGLI AUMENTI

È fondamentale che i servizi mensa restino accessibili economicamente. In Consiglio di Amministrazione siamo stati gli unici a votare contro e saremo contrari a qualsiasi aumento dei prezzi senza un chiaro confronto con la componente studentesca e un'adeguata comunicazione. Vogliamo garantire una ristorazione di qualità, sostenibile e alla portata di tutte e tutti.

QUALITÀ DEL CIBO: MIGLIORABILE

Assicurare una qualità del cibo migliore, con maggiore varietà dei piatti, più scelte vegane e vegetariane, uno standard di quantità di cibo da rispettare.

CASSE ELETTRONICHE

Dopo l'introduzione delle casse elettroniche alla mensa dell'edificio 2, si è trovato un modo efficace per smaltire la fila: chiediamo di introdurle anche nelle altre mense!

LE MENSE UNIVERSITARIE PIÙ COSTOSE

Durante la riscrittura del nuovo bando, siamo riusciti ad ottenere il menù primo e contorno a un prezzo calmierato di 5 euro. Vogliamo continuare in questa direzione, richiedendo menù a prezzi fissati a tutti i gestori.

BUONI PASTO: UNA MIGLIORE GESTIONE DELL'APP

Abbiamo gestito il cambio gestore dei buoni pasto: chiediamo un miglioramento dell'interfaccia dell'app e un aumento dei locali e supermercati convenzionati.

UN'APP PER LE RESIDENZE UNIVERSITARIE

Proponiamo lo sviluppo di un'app dedicata ai servizi per le residenze: informazioni, prenotazioni, eventi, segnalazioni di manutenzione e strumenti per favorire la socialità tra residenti. Un modo moderno ed efficiente per rendere la vita in residenza più semplice e interattiva.

TORNEO DELLE RESIDENZE E NUOVE INIZIATIVE SOCIALI

Rilanciamo il “Torneo delle Residenze”, già molto apprezzato in passato! Proponiamo il Centro Sportivo Giuriati come sede di questo grande evento sportivo, grazie al quale si potrà creare un momento di incontro e socialità.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: STOP ALLA PLASTICA

Nelle residenze vogliamo ridurre l’uso della plastica. Se non è possibile installare distributori, proponiamo l’installazione di depuratori o filtri d’acqua nei principali spazi comuni, così da rendere l’acqua del rubinetto sicura e piacevole da bere.

SPAZI COMUNI PIÙ CURATI E FUNZIONALI

Le esigenze variano tra le residenze: in alcune servono cucine migliori, in altre palestre, sale musica, lavanderie o spazi studio. Vogliamo avviare una mappatura dettagliata delle criticità con il coinvolgimento diretto dei residenti, per programmare interventi concreti e utili.

SICUREZZA NELLA ZONA PARETO

La zona della residenza Pareto, vicina alla stazione di Villapizzone, è percepita come poco sicura, soprattutto la sera. Proponiamo il potenziamento del servizio di accompagnamento per i residenti e un confronto con Comune e autorità locali per migliorare la sicurezza con interventi strutturali e di vigilanza.

OLTRE LE DISUGUAGLIANZE: DSU e affitti

Vivere a Milano da studente fuori sede è **tutt'altro che accessibile**. La speculazione economica e la mancanza di tutele da parte di Comune, Regione e Governo stanno pian piano privando gli studenti e le studentesse in difficoltà economica del loro diritto allo studio e all'abitare.

In quanto rappresentanti degli studenti di una delle università più numerose di Milano, **ci siamo impegnati e ci continueremo a impegnare** affinché Comune e Regione si assumano le loro responsabilità e il dialogo tra università e enti pubblici porti a risultati concreti.

IDONEO=BENEFICIARIO: UNA CONQUISTA DA MANTENERE

Ogni anno il Politecnico stanZIA milioni di euro per fare in modo che tutti gli studenti idonei alla borsa regionale per il Diritto allo Studio ne siano anche beneficiari nonostante l'insufficienza dei fondi regionali. Supportiamo e supporteremo sempre questa scelta in Consiglio di Amministrazione.

ANTICIPO EROGAZIONE BORSA DSU

Migliore calendarizzazione: vogliamo che la Borsa DSU venga erogata prima rispetto a quanto avviene attualmente.

TAVOLO AFFITTI: CONTINUARE IL DIALOGO

Vogliamo continuare il dialogo intrapreso con il Comune di Milano per trovare soluzioni alla crisi abitativa. Non deve essere un'iniziativa di facciata, faremo pressione affinché porti a un cambiamento concreto. Inoltre è fondamentale anche il dialogo aperto con le cooperative sul territorio locale per individuare nuove soluzioni al tema.

TRASPORTI INCLUSI NELLA BORSA DSU

Agli studenti pendolari che beneficiano del DSU dovrebbe essere garantita un'opzione aggiuntiva, che consenta il rimborso delle spese sostenute per l'abbonamento ai mezzi di trasporto pubblico, sia locali che regionali.

ESTENSIONE NO-TAX AREA

Seguendo l'esempio di altre università italiane, si sostiene un'estensione della No-Tax Area al Politecnico.

REGIONE LOMBARDIA: PIÙ SOLDI PER LE RESIDENZE

Chiediamo che ci sia un aumento dei contributi ai costi di gestione delle residenze da parte di Regione Lombardia, in modo che la spesa sostenuta dall'Ateneo sia minore.

ARCHISWAP: FAR FRONTE AI LABORATORI TROPPO CARI

Ci impegneremo per riorganizzare questo evento, in cui distribuiamo materiale per modellini usato, ma in buone condizioni, gratuitamente, incentivando risparmio e riciclo.

MILANO-CORTINA 2026: NO ALLA SPECULAZIONE, SÌ AL BENE PUBBLICO

Tramite il tavolo affitti, chiediamo che parte delle strutture realizzate per le Olimpiadi, a partire dal Villaggio Olimpico, siano essere riconvertite in residenze universitarie pubbliche e impianti sportivi accessibili, lontani da logiche speculative.

ASSESSORATO ALLA CITTADINANZA UNIVERSITARIA

Crediamo sia necessaria la creazione di un Assessorato alla Cittadinanza Universitaria, che riconosca universitari e ricercatori fuorisede come parte integrante del tessuto sociale di Milano. Dialogheremo con il comune di Milano per crearlo, in modo che i temi legati alla precarietà giovanile non vengano trascurati.

WEEK PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI

Proponiamo una settimana dedicata agli studenti universitari, organizzata in collaborazione con gli altri atenei, che sia occasione per affrontare le tematiche che ci riguardano e per arrivare a individuare possibili soluzioni alla situazione dei giovani a Milano tramite un processo partecipato.

COSTI DEI LABORATORI PIÙ SOSTENIBILI

Il prezzo dei materiali e dei modelli è spesso insostenibile. Proponiamo di fissare un tetto massimo ai costi per i modelli richiesti nei corsi, per evitare situazioni di disparità economica tra studenti. Il percorso universitario deve essere accessibile, senza che la qualità del lavoro dipenda dalla disponibilità economica.

OLTRE I VOTI: Benessere studentesco

L'università deve essere uno spazio sicuro, inclusivo, rispettoso delle diversità e delle persone, dove apprendere e innovare.

Mobbing, discriminazioni, molestie e situazioni di disagio possano verificarsi anche all'interno del nostro Ateneo, spesso in modo silenzioso e sottovalutato. Inoltre, non si può ignorare il **malessere psicologico**, causato dalla pressione accademica e dalla competizione, vissuto da più studenti di quanto si immagina. Noi, in quanto rappresentanti, dobbiamo agire!

LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROBLEMA

Chiediamo campagne informative stabili e visibili nei campus e online, che spieghino con chiarezza cosa fare e a chi rivolgersi in caso di comportamenti scorretti o discriminatori, o in caso di disagio psicologico.

SPORTELLI DI ASCOLTO TRA STUDENTI

Sul modello ETH di Zurigo, vorremmo creare uno sportello composto da studenti volontari che si offrono di ascoltare i problemi dei colleghi, creando un clima di vicinanza e normalizzazione dei problemi.

POTENZIAMENTO POLIPSI

Chiediamo un aumento delle sedute disponibili da POLIPSI e convenzioni con enti esterni che permettano di proseguire il percorso, indipendentemente dalle disponibilità economiche.

IL POLIPSI NON È ABBASTANZA

Chiediamo un aumento delle sedute disponibili da POLIPSI e convenzioni con enti esterni che permettano di proseguire il percorso, indipendentemente dalle disponibilità economiche.

MOOCS PER INCENTIVARE IL BENESSERE

Vorremmo introdurre MOOCs su temi legati al benessere psicologico in università, come gestione dello stress, del tempo, metodo di studio.

MULTICHANCE: CONSIDERARE ANCHE L'ADHD

Vogliamo aggiungere l'ADHD tra i disturbi compresi nel programma Multichance.

STUDIARE IN AMBIENTI CHE FANNO STAR BENE, INTRODUZIONE DI PIÙ AREE RELAX

La qualità della vita passa anche dagli spazi. Proponiamo più postazioni insonorizzate, ambienti regolabili in luce e temperatura sul modello scandinavo, e la riqualificazione di aree come l'Acquario e la Terrazza Gardella. Vogliamo aumentare le zone verdi e pedonali all'interno dei campus, soprattutto a La Masa, per migliorare vivibilità e socialità. Vogliamo introdurre più aree relax nei campus.

PARLARE DI SALUTE MENTALE TUTTO L'ANNO

Vista l'emergenza del tema, crediamo sia utile implementare una campagna permanente sulla salute mentale, con sportelli dedicati, incontri periodici con esperti, giornate tematiche e momenti di confronto collettivo, ispirandosi al modello della RWTH di Aachen.

PIÙ STRUMENTI PER LA CRESCITA PERSONALE

Proponiamo agevolazioni per l'accesso a testate giornalistiche nazionali in formato digitale, come incentivo alla formazione critica e all'informazione quotidiana.

AFFRONTARE IL GENDER GAP CON IL CONFRONTO

Proponiamo di aumentare gli incontri tra studentesse, anche con il coinvolgimento delle scuole superiori, per offrire modelli positivi e creare spazi sicuri di confronto e crescita.

ANCHE I DOCENTI DEVONO ESSERE FORMATI

Chiediamo che chi insegna sia sensibilizzato al tema del benessere psicologico, con formazione per riconoscere i segnali di disagio e creare ambienti didattici più sani, inclusivi e motivanti.

OLTRE LE FRONTIERE: Internazionalizzazione

OLA ED ERASMUS: SEMPLIFICHIAMO

Compilare l'OLA (Online Learning Agreement) è un'impresa, è necessario semplificare il processo di compilazione. Inoltre, serve maggiore chiarezza su Erasmus e programmi di mobilità. Il sito dovrebbe essere più fruibile, aggiornato, e con informazioni dettagliate sui percorsi formativi.

ATTENZIONE CONCRETA AGLI STUDENTI INTERNAZIONALI

Attualmente, la gestione degli studenti internazionali presenta diverse criticità. È fondamentale semplificare le procedure burocratiche, migliorare la comunicazione, rispettare le tempistiche e rendere l'accesso più facile anche per chi arriva da altri Paesi (es. accettazione diplomi, scadenze, modulistica, etc.). Le Welcome Weeks devono includere informazioni su sistema di valutazione, corsi, supporti e possibilità di affiancare un buddy anche per gli studenti dei corsi triennali.

FACCIAMO DAVVERO LA MAGISTRALE IN INGLESE?

È essenziale che i corsi in inglese vengano effettivamente tenuti in inglese. I docenti dovrebbero parlare sempre in inglese, traducendo le domande fatte italiano per chi non comprende. Inoltre, è necessario investire nella formazione linguistica dei docenti per migliorare la qualità della didattica internazionale.

PIÙ ACCORDI INTERNAZIONALI, PIÙ OPPORTUNITÀ

Per rendere davvero internazionale il Politecnico, servono più accordi internazionali, soprattutto con paesi extra UE ed università straniere di pari livello. Questo costituirebbe un'ottima occasione di formazione per gli studenti, che raramente visitano questi paesi.

BUDDIES E MENTORING INTERNAZIONALE

Il programma buddy può essere potenziato e meglio pubblicizzato, magari ricevendo maggiori riconoscimenti. È utile introdurre anche un sistema di mentoring tra studenti internazionali: chi è già al Politecnico aiuta chi arriva, anche dal punto di vista accademico.

UNA LAUREA EUROPEA È POSSIBILE?

Creare un piano di studi con insegnamenti frequentabili in diverse università tecniche d'Europa è possibile, grazie al programma Enhance, in cui il Politecnico dovrebbe investire maggiormente.

SOSTENERE I CORSI DI LAUREA IN INGLESE

Il Politecnico potrebbe introdurre, come già sta facendo, più insegnamenti opzionali in inglese, valutando anche la creazione di lauree triennali in inglese, parallelamente a quelle italiane. Incentiviamo la scelta e i percorsi internazionali.

OLTRE AI SERVIZI: un Polimi più accogliente

UNO SPORTELLO PER LA RAPPRESENTANZA

Proponiamo la creazione di uno sportello digitale anonimo che permetta agli studenti di comunicare con i propri rappresentanti in modo diretto, libero e sicuro. Uno spazio dove poter segnalare problemi, proporre idee o chiedere chiarimenti, senza il timore di esporsi. Uno strumento concreto per rendere la rappresentanza più trasparente e vicina a chi vive l'università ogni giorno.

WELCOME WEEK E LEZIONE ZERO: UN'ACCOGLIENZA CHE FA LA DIFFERENZA

Come Svoltastudenti, due anni fa abbiamo dato vita alla prima Welcome Week per le matricole della Scuola del Design. Un anno fa l'iniziativa è stata estesa a tutte le Scuole del Politecnico. Crediamo fermamente che accogliere gli studenti e spiegare loro il funzionamento dell'università faccia la differenza nel percorso di ognuno. Per questo vogliamo rendere la Welcome Week e la lezione zero una parte strutturale dell'esperienza al Polimi.

UN SITO PIÙ FRUIBILE

Il sito del Politecnico è spesso poco intuitivo, difficile da navigare e non sempre aggiornato. Proponiamo una sua revisione completa per renderlo fruibile: più chiarezza nei contenuti, di più facile consultazione, con una sezione dedicata all'esperienza studentesca che metta in evidenza servizi, opportunità, supporti e vita universitaria. Uno strumento a misura di studente.

UNA GUIDA PER OGNI MATRICOLA

Proponiamo che il Politecnico realizzi una guida semplice in formato PDF, con tutte le informazioni fondamentali per iniziare il percorso universitario: come funziona il piano di studi, dove trovare supporto, come accedere ai servizi, come orientarsi tra scadenze, esami e strumenti digitali. Una guida aggiornata, identificabile sul sito dell'Ateneo e inviata automaticamente al momento dell'immatricolazione.

DSA E INCLUSIONE

Serve una linea chiara e uguale per tutti, affinché chi ha diritto ad un supporto legato ai DSA non dipenda dalla sensibilità del singolo docente. Chiediamo:

- un'applicazione delle misure compensative in modo uniforme e automatico;
- che le condizioni siano stabilite a priori in modo oggettivo;
- di creare linee guida pubbliche accessibili a studenti e docenti.

COMUNICAZIONE E ORIENTAMENTO

Vogliamo che ogni studente sappia come affrontare al meglio il proprio percorso. Per questo proponiamo:

- orientamento personalizzato al piano di studi, anche tramite brevi video registrati;
- maggiore informazione sullo svolgimento di esami online, ove possibile;
- visibilità garantita ai rappresentanti (con contatti e canali aggiornati) sul sito della scuola;
- più trasparenza e accessibilità su bandi, fondi e opportunità extracurricolari.

OLTRE IL POLIMI: Orientamento e futuro

CAREER SERVICE: PIÙ ATTENZIONE ALLE POLITICHE DI LAVORO DELLE AZIENDE

Chiediamo che il Career Service faccia la sua parte per evitare politiche del lavoro che vanno a svantaggio degli studenti. In particolare chiediamo che:

- le aziende siano obbligate a riportare lo stipendio sull'annuncio;
- si incentivino la retribuzione dei tirocini curriculari e si assicuri il rimborso spese;
- si implementi una classifica delle aziende con più benefit per i lavoratori, pubblicata sul sito, per incentivare gli studenti a dire "no" a proposte di lavoro degradanti e le aziende ad avere politiche di lavoro sostenibili.

AM I AN INNOVATOR? CREDIAMO NELL'INNOVAZIONE

Continuare la collaborazione con il Career Service per incentivare la partecipazione al programma di orientamento "Am I An Innovator?", che apre gli occhi sul mondo del lavoro, del dottorato e dell'imprenditoria, guidando le scelte per il futuro.

A close-up photograph of a sophisticated robotic hand, likely a Shadow Hand, showing intricate mechanical joints and metallic components. The hand is positioned in the foreground, with its fingers slightly curled. In the background, the blurred profile of a person's face is visible, suggesting a human-robot interaction or a laboratory setting. The lighting is soft and focused on the robot's hand.

SCUOLA 3I

**Ingegneria Industriale e
dell'Informazione**

OLTRE LA DIDATTICA: Efficace e coinvolgente

Negli ultimi due anni, i nostri rappresentanti in Scuola 3i e nei Consigli di Corso di Studio hanno assicurato **continuo supporto agli studenti** in difficoltà e proposto **soluzioni per migliorare la didattica** della Scuola più numerosa del PoliMi. Ecco alcune proposte per continuare nella stessa direzione e puntare a un rinnovamento strutturale della didattica.

LA DIDATTICA INNOVATIVA NON PUÒ ESSERE SOLO IL MOOC DI ANALISI 2

Introduciamo davvero flipped classroom (uno o più gruppi di ragazzi studiano un argomento e lo spiegano ai colleghi), laboratori e progetti, anche in triennale.

QUESTIONARI POST ESAME E DI METÀ SEMESTRE

Sulla scia di quanto fatto per la Scuola ICAT, chiediamo l'introduzione di questionari post esame, perché anche l'esame è parte importante dell'insegnamento. Chiediamo inoltre l'introduzione di questionari a metà semestre, per monitorare l'andamento del corso e in caso cercare di migliorare.

UNIFORMITÀ TRA SCAGLIONI

C'è ancora tanta disomogeneità tra i diversi scaglioni dello stesso corso. A parità di insegnamento, cambiano contenuti, modalità d'esame, criteri di valutazione e materiali a disposizione. Chiediamo uniformità in questo, fin dall'inizio del semestre, secondo quanto dichiarato nei Manifesti degli Studi.

METTERE LE MANI IN PASTA

Chiediamo più spazio per progetti di gruppo, casi studio, esperienze reali. Proponiamo di introdurre la possibilità di portare avanti piccole esperienze di ricerca, in cui gli studenti possano affiancare un dottorando, anche in triennale.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: C'È, NON IGNORIAMOLA

Riteniamo importante valutare e avviare sperimentazioni di utilizzo dell'intelligenza artificiale a supporto della didattica. L'obiettivo rimane sempre quello di formare studenti e studentesse preparate, valutiamo se e come l'AI può essere utile in questo.

CORSI A SCELTA E TRIENNALI IN INGLESE

Valutare l'introduzione di più corsi a scelta in lingua inglese e istituire vere e proprie triennali in lingua, parallelamente a quelle in italiano, sulla scia di Ingegneria Civile e Architettura.

CONVENZIONI PER I CORSI ONLINE

Introdurre convenzioni con piattaforme che erogano corsi online a tema tecnologia e programmazione.

DATABASE APPUNTI ACCESSIBILE

Intendiamo implementare un database accessibile a tutti contenente gli appunti dei corsi di Ingegneria.

OLTRE GLI APPELLI: Nuove modalità di esame

PROGETTI IN MAGISTRALE: CAMBIO APPROCCIO

Attualmente troppo spesso gli esami con progetto richiedono anche un esame scritto per cui il carico di studio, unito al progetto, diventa troppo elevato e in cui, anche se il progetto è lungo, vale pochi punti. Chiediamo che il progetto sia valutato il giusto e la parte teorica sia meno pesante o assente.

DIDATTICA IN CONTINUO

Intendiamo incentivare la possibilità di scegliere se dare l'esame completo o avere la possibilità di fare degli assignments durante il semestre che valgano per l'intera valutazione o in parte.

PREAPPELLI: DILUIAMO IL CARICO DI LAVORO

Introdurre la possibilità strutturale di organizzare preappelli da parte dei professori, per diluire il carico di lavoro in sessione.

The image shows the Fallingwater house, a famous work of Frank Lloyd Wright. The building is a multi-level concrete structure with horizontal lines and cantilevered balconies, built directly over a series of waterfalls. The surrounding landscape is filled with trees in vibrant autumn colors of red, orange, and yellow. Large, dark grey rocks are visible in the foreground and around the base of the falls. The text 'SCUOLA AUIC' is prominently displayed in the center, with 'Architettura Urbanistica e Ingegneria delle Costruzioni' written below it in a smaller font.

SCUOLA AUIC
**Architettura Urbanistica e
Ingegneria delle Costruzioni**

OLTRE LA DIDATTICA: Il lato umano

REVISIONE DELLE REVISIONI

Le revisioni settimanali dovrebbero essere momenti costruttivi e garantiti. Invece, spesso mancano i docenti o si generano situazioni caotiche e inique. Chiediamo che i professori siano presenti a turni di revisione stabiliti, che si possa prenotare attraverso un sistema ufficiale, che venga garantito un tempo minimo per ogni gruppo, e che anche gli assistenti vengano valutati nei questionari finali per il ruolo che ricoprono nel percorso progettuale.

BENESSERE PSICOLOGICO: NO A RITMI FRENETICI E PROFESSORI IRRISPETTOSI

Chiediamo che i professori siano formati all'insegnamento, anche tramite incontri organizzati dalla Scuola, e non impongano più lavoro notturno e commenti sgradevoli e irrispettosi durante le revisioni

DESIGN WEEK E ARCH WEEK: RIDUZIONE DELLE LEZIONI

Sulla scia di quanto avviene a design, ridurre lezioni e zero consegne durante queste settimane, per permettere agli studenti di visitare gli allestimenti.

DINAMICHE DI GRUPPO: IMPARARE DAL CONFRONTO

Proponiamo l'introduzione di modalità di valutazione del lavoro individuale all'interno dei progetti di gruppo, nel caso in cui ci si trovasse in un gruppo disfunzionale.

Gruppi disfunzionali: considerare la peer evaluation; la possibilità di uscire da gruppi disfunzionali senza penalizzazioni; la presenza di mediatori di sezione; e lezioni sul team building al primo anno, per costruire competenze collaborative fin dall'inizio.

MAGGIORE TRASPARENZA E UNIFORMITÀ

Gli studenti AUIC segnalano da tempo un problema costante: disomogeneità tra sezioni dello stesso corso e poca chiarezza su modalità d'esame, carichi di lavoro e criteri di valutazione. Chiediamo l'uniformazione dei programmi e delle modalità d'esame tra sezioni.

SESTO APPELLO

Reintrodurre il sesto appello, soprattutto per gli "esami scoglio".

LIBERTÀ DI SCELTA PER I LABORATORI

Proponiamo di ampliare i corsi a scelta in inglese e di permettere a chi frequenta i percorsi in inglese di accedere anche ai corsi a scelta in italiano e viceversa.

ACCESSIBILITÀ NEI LAVORI DI GRUPPO

Assicurarsi che il materiale e le consegne siano comprensibili e accessibili anche agli studenti internazionali.

OLTRE LA TEORIA: Laboratorio e digiskills

RICICLO MATERIALI: ARCHISWAP

Intendiamo riproporre l'evento Archiswap, in cui recuperiamo materiale per modellini usato ma in buone condizioni e lo distribuiamo gratuitamente o scambiandolo con altro materiale. Incentivare in generale il riciclo dei materiali per modellini, anche in collaborazione con l'Ateneo.

OPEN LAB ANCHE AD ARCHITETTURA

Introdurre postazioni per fare modellini stile Open Lab, prenotabili o assegnate a rotazione, che permettano di avere uno spazio in più per lavorare ai laboratori nel modo migliore.

DEPOSITO MODELLI

Sulla scia del lavoro iniziato nello scorso mandato, cercare di utilizzare al meglio il deposito a cielo aperto accanto all'11 come deposito modelli.

STAMPANTI E STRUMENTI DI LABORATORIO ANCHE IN TRIENNALE

Accessibili anche agli studenti di triennale, eventualmente con limiti di utilizzo, ad esempio per scadenze importanti.

CORSI BASE DI SOFTWARE

I corsi base di Revit, Archicad, AutoCAD, Photoshop, Illustrator e altri software fondamentali dovrebbero essere accessibili a costo nullo o minimo, eventualmente erogati dai professori del Politecnico.

4

FORMAZIONE DIGITALE AL MOMENTO GIUSTO

Spesso gli studenti sono costretti a imparare a usare i programmi da autodidatti. Vogliamo introdurre il corso di Digiskill già durante il primo semestre del primo anno, per avere formazione fin da subito.

OLTRE IL PRIVILEGIO: Costo del materiale

BASTA MODELLI TROPPO COSTOSI: INTRODUCIAMO UN TETTO MASSIMO

Per avere un'università meno costosa e che non penalizzi chi ha meno risorse economiche, si propone di introdurre un costo massimo consentito ai modelli.

BASTA STAMPE SETTIMANALI: USIAMO IL DIGITALE

Molti professori non saranno d'accordo, ma per diminuire sprechi e costi, le consegne settimanali, eccetto quella finale, proponiamo vengano effettuate in digitale.

CONVENZIONI E CREDITO DI STAMPA

Creare convenzioni con i negozi più frequentati, in modo che gli studenti del Politecnico possano spendere meno.

POLIPRINT: SISTEMA DI SCONTISTICA

Vogliamo introdurre a inizio anno una carta sconto al Poliprint da utilizzare durante il semestre per un tot. di stampe.

OLTRE LA TRIENNALE: Laurea e accessi LM

VALUTAZIONI TESI E PORTFOLIO

Rivediamo il sistema di punteggio assegnato, siccome è lo stesso per tesi e portfolio nonostante l'impegno necessario sia molto differente.

ACCESSI LM: TRASPARENZA E PRIORITÀ A STUDENTI POLIMI

Vogliamo più chiarezza sui punteggi nelle singole categorie in graduatoria rendendoli pubblici e un riconoscimento per aver fatto il Politecnico in triennale con punti extra o accesso differenziato in magistrale, per incentivare la continuità.

TESI: ANCHE CON LABORATORIO

Vogliamo dare la possibilità di poter fare una tesi triennale a partire da un progetto di laboratorio, come avviene in Scuola Design

SCUOLA DESIGN



OLTRE IL PERCORSO: Iniziare con il piede giusto

BASI SOLIDE PER TUTTI

È fondamentale tener conto della diversa provenienza scolastica degli studenti. Occorre prevedere moduli introduttivi al disegno manuale e introduzione all'uso dei software: non si può imparare da soli.

WEEK ZERO: UN SUCCESSO

Dopo il successo degli ultimi due anni di Welcome Week, dopo aver parlato con migliaia di matricole e averle introdotte al Poli, riproponiamo ancora questa iniziativa per aiutare l'inserimento e l'informazione delle matricole, oltre che la socializzazione.

CALENDARIO ACCADEMICO?

Serve il rispetto delle sospensioni didattiche e delle scadenze, senza consegne fuori programma o improvvisate. Vogliamo il rispetto anche a design del calendario accademico.

DESIGN WEEK: RISPETTO DELLA PAUSA

Continueremo a lavorare come in passato per garantire che durante la design week ci sia una sempre maggior riduzione degli orari di lezione e zero consegne.

LIBERA SCELTA DEI LABORATORI

Permettere scelta libera dei laboratori di fondamentali ed elementi visivi (secondo semestre del primo anno), per consentire a ciascuno di personalizzare il percorso secondo i propri interessi.

BASTA SPESE AGGIUNTIVE PER I SOFTWARE

Chiediamo di aggiornare i software usati nei corsi di presentazione digitale e rappresentazione, adottando quelli richiesti dalle aziende e compatibili sia su Mac che Windows, senza costringere gli studenti a spese aggiuntive, come Parallels (120€ all'anno). Serve inoltre uniformare i software tra le classi.

VALUTAZIONE CONTINUA E COMUNICAZIONE EFFICACE

Proponiamo l'introduzione di sondaggi durante il semestre, post-esame e dopo il PEL di tesi, per rilevare criticità. Occorre migliorare la comunicazione tra studenti e docenti, regolamentando le modalità di consegna fuori data e garantendo comportamenti equi.

OLTRE LE AULE: I progetti

MIGLIORAMENTO DEGLI SPAZI E DELLE INFRASTRUTTURE

Serve un intervento urgente su: temperature delle aule, qualità delle luci, tavoli e sgabelli degli open lab, e copertura WiFi.

B1 H24

Richiediamo che l'open space B1 sia accessibile 24/7, come già accade per altri spazi del campus.

FORMAZIONE GRUPPI IN ARMONIA

Per evitare dinamiche competitive scorrette nella formazione dei gruppi, proponiamo test attitudinali per effettuare match di competenze, eventualmente visibili solo ai docenti.

VALUTAZIONI INTERMEDIE INDIVIDUALI

Possibilità di consegne individuali intermedie per differenziare i voti tra i membri del gruppo.

EQUITÀ NELLE REVISIONI E NELLE VALUTAZIONI

Si richiede che tutti gli studenti ricevano lo stesso numero di revisioni, in momenti diversi, con rotazione dei gruppi. Si propone di fissare un tempo massimo per revisione (es. 1 ora con timer).

ANCHE QUI BASTA CONSEGNE INTERMEDIE CARTACEE

Le consegne devono tener conto della sostenibilità economica, evitando revisioni cartacee obbligatorie per quanto riguarda le consegne intermedie.

CONVENZIONI CON POLIPRINT, NEGOZI ESTERNI E SOFTWARE

Anche per i designers proponiamo l'introduzione di convenzioni per diminuire la spesa per i laboratori. Vanno anche ripristinate o aggiornate convenzioni per software (es. KeyShot), per sostenere economicamente tutti gli studenti.

RICICLO DEI MATERIALI

Sulla scia di quanto fatto per architettura, proponiamo anche in Bovisa un evento in cui si distribuisce gratuitamente materiale usato ma in buone condizioni per i progetti.

FLESSIBILITÀ NELLA SCELTA DEI LABORATORI E REVISIONE DELLE PROPEDEUTICITÀ

Proponiamo la possibilità di scegliere il laboratorio di fondamentali e quello di elementi visivi, affinché lo studente possa modellare il proprio percorso.

COLLABORAZIONI AZIENDALI E CONVENZIONI ECONOMICHE

Suggeriamo una maggiore integrazione con il mondo aziendale nei laboratori, per un approccio progettuale più realistico.

A top-down view of a person's hands working on a desk. The left hand holds a black pen, and the right hand holds a pair of black-rimmed glasses. They are positioned over a set of architectural floor plans. To the left of the hands is a silver and black scientific calculator. In the top left corner, a small green plant in a grey pot is visible. The desk surface is light-colored, and the overall scene suggests a professional or academic setting.

SCUOLA ICAT
Ingegneria Civile,
Ambientale E Territoriale

OLTRE LE FORMULE: Vivere l'Ingegneria

La didattica nella Scuola ICAT deve diventare sempre più **immersiva, partecipativa e orientata all'esperienza**. In questo senso, apprezziamo progetti pilota già realizzati, come nel Corso di Ingegneria Ambientale, dove alcuni corsi prevedono momenti dedicati al racconto dell'esperienza professionale dei docenti o l'intervento di esterni del settore, anche attraverso cicli di incontri settimanali. Questo tipo di approccio non deve restare un'eccezione, ma **diventare una prassi estesa** anche ad altri percorsi, come Civile e i corsi della Laurea Magistrale. Per quanto riguarda civile, è necessario proseguire il lavoro svolto dai rappresentanti nel mandato 23-25: i tempi di laurea per la triennale sono eccessivamente lunghi, ci sono troppi esami scoglio ed **il corso non è al passo con i tempi**.

RIDURRE I TEMPI DI LAUREA DELLA SCUOLA

La Scuola ICAT vanta i tempi di carriera più lunghi dell'ateneo. Lavoreremo per incentivare la didattica in continuo, la revisione dei programmi, dei manifesti e dei metodi di didattica per continuare il lavoro portato avanti finora, volto ad accorciare i tempi di laurea e a rendere più attrattivi questi corsi.

IL SESTO APPELLO NON SI TOGLIE

Sappiamo dell'intenzione di eliminare il sesto appello perché visto come inutile per la poca percentuale di passati. Noi riteniamo che la strada giusta per accorciare i tempi di laurea non parta dall'eliminazione di un appello, ma da una revisione della didattica. Pertanto lavoreremo per mantenerlo.

GESTIONE ESAMI ORALI

Sarebbe utile prevedere la gestione attraverso i servizi online degli esami orali o, in alternativa, spingere per migliorare l'organizzazione e la comunicazione delle date, spesso caotiche e con poco preavviso.

INCONTRI CHE ISPIRANO, OLTRE ALL'AULA

Proponiamo cicli di incontri extracurricolari con ex studenti e professionisti attivi in contesti non tradizionali – dalla consulenza alle policy ambientali – per mostrare percorsi alternativi che partono da basi tecniche. In sinergia con il Career Service, queste esperienze dovrebbero diventare parte integrante dei percorsi di laurea. Va inoltre ripensato il funzionamento dei Passion in Action, rendendoli più accessibili e valorizzati.

COMUNICAZIONE SEMPLICE E STRUMENTI UTILI

Comunicazione semplice e strumenti utili
Serve una comunicazione più efficace nella Scuola ICAT. Proponiamo di potenziare i canali digitali già esistenti (es. Telegram) e introdurre una bacheca peer-to-peer per tutoraggi, gestita in modo ufficiale e accessibile a tutti. Le lezioni zero possono diventare momenti chiave per far conoscere questi strumenti a tutti.

ERASMUS E FLESSIBILITÀ INTERNAZIONALE

Chiediamo una revisione delle convenzioni Erasmus e l'introduzione di corsi in inglese anche nella triennale, per favorire percorsi più aperti. Rivedere le precedenze nei corsi di Ingegneria Civile permetterebbe un accesso più agevole a itinerari come Scienze Ambientali e accorcerebbe i tempi di laurea.

BASTA PRECEDENZE

Rivedere le precedenze nei corsi di Ingegneria Civile permetterebbe un accesso più agevole a itinerari come Scienze Ambientali e accorcerebbe i tempi di laurea.

INNOVAZIONE DIDATTICA AUTENTICA

Innovazione non significa solo video-lezioni. Chiediamo una valutazione concreta dei corsi innovativi, più attenzione a esperienze sul campo e materiali didattici aggiornati. Proponiamo inoltre una settimana di pausa tra i semestri per riorganizzare e consolidare l'apprendimento.

CONNESSIONI CON IL MONDO PROFESSIONALE

Vogliamo creare legami con associazioni di categoria come IACES o il Comitato Ingegneri Ambientali, promuovendo sezioni locali al Politecnico. Rafforzare il network professionale durante l'università è un investimento sul futuro degli studenti.

The image shows the exterior of a modern building with a prominent concrete staircase leading up to the entrance. The building features a mix of red brick and light-colored panels. A large, bold text overlay reads "CREMONA - Polo Territoriale".

CREMONA - Polo Territoriale

OLTRE MILANO: Il polo di Cremona

Grazie ai **nostri rappresentanti** nel Polo di Cremona, nel corso degli ultimi anni siamo riusciti a portare a Cremona eventi e **maggior senso di comunità**. Intendiamo proseguire in questa direzione, concentrandoci anche sulla didattica.

Il Polo di Cremona **ha un enorme potenziale**. Vogliamo riportare al centro l'esperienza studentesca, migliorare l'offerta formativa, rafforzare i servizi e costruire nuove opportunità sul territorio.

VALORIZZARE I CORSI DEL POLO DI CREMONA

È fondamentale rendere visibili e distintivi i corsi presenti a Cremona, sia triennali che magistrali.

Serve una **Commissione Esperienza Studente interna al Polo**, che si occupi di **accoglienza matricole** (Welcome Week), supporto psicologico, tutorati e feedback continui tra docenti e studenti.

I **percorsi di Cremona di Gestionale e Informatica** devono essere **meglio valorizzati**, differenziati e promossi già nella fase di immatricolazione, con video esplicativi sulla differenza tra i percorsi e link visibili sulla schermata quando i futuri studenti selezionano le preferenze.

Vogliamo che la scelta tra Milano e Cremona per Music and Acoustic Engineering sia guidata dall'interesse, non dalle opportunità disponibili. Per questo proponiamo di **sistemare il piano di studi e ampliare i laboratori di ricerca a Cremona**, progetto già in parte avviato con il nuovo campus.

Per dare il giusto valore al corso di **Agricultural Engineering**, proponiamo di **organizzare seminari su tematiche innovative** negli atenei di scienze agrarie durante il triennio, per aumentare il numero di iscritti.

RIPENSARE LA DIDATTICA E I PIANI DI STUDIO

Il percorso di Ingegneria Informatica è simile a quello di Leonardo e al corso Online. Vogliamo mantenere l'allineamento nei corsi e **creare progetti comuni** che interconnettono i diversi percorsi attraverso attività condivise, confronti diretti e collaborazioni.

Il piano di studi di Gestionale nel Polo è diverso rispetto a Bovisa. Non vogliamo uniformarlo, ma **valorizzarne la specificità**, mantenendo una forte base in ingegneria tradizionale. Proponiamo una **certificazione aggiuntiva al percorso o un programma di doppia laurea** con Ingegneria Informatica per dare ancora più forza al profilo degli studenti.

Il piano di studi di Acoustic Engineering attuale copre troppe competenze diverse senza un filo conduttore chiaro. Chiediamo di **reformulare il percorso**, rendendolo più coerente, e di portare a Cremona le **stesse opportunità di Music Engineering** a Milano, per garantire equità di offerta formativa.

Agricultural Engineering deve offrire **track specifici di specializzazione**, ad esempio uno più orientato all'automazione e uno alla logistica o meccanica. Questi percorsi devono collegarsi ai corsi specialistici di ingegneria dell'automazione, meccanica o gestionale già esistenti.

Gli **studenti internazionali** di AGE e MAE che devono recuperare corsi integrativi di ingegneria tradizionale devono poter seguire le **lezioni in inglese**, avere materiale didattico in inglese e sostenere gli esami in inglese.

Chiediamo di ampliare l'offerta di corsi a scelta nei percorsi di laurea triennale, come già avviene a Milano per Ingegneria Gestionale e Informatica. Se non è possibile attivarli in presenza, proponiamo di renderli disponibili online.

Vogliamo che il calendario effettivo degli esami sia definito e pubblicato prima della fine di aprile, contemporaneamente a Milano. L'organizzazione personale degli studenti passa da qui: serve chiarezza e anticipo.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E CONNESSIONI CON IL TERRITORIO

Il Career Service deve essere presente con eventi mirati ai corsi e alle aziende locali, anche per chi conclude il percorso con la triennale.

Vanno rafforzati i percorsi di mentorship e creati spazi per opportunità extracurricolari, tirocini, progetti, stage estivi con aziende del territorio, sponsorizzati attraverso una bacheca.

SERVIZI E SPAZI NEL NUOVO CAMPUS

Il nuovo Campus rappresenta un'occasione unica, ma va accompagnato da servizi funzionanti fin da subito: aule studio, biblioteca, mensa/bar, residenze complete e con spazi comuni, palestra accessibile e spazi sportivi. Serve anche un'aula assegnata alla rappresentanza e alle associazioni (come Cremona Engineering Students), oltre a migliorare infrastrutture fondamentali come il Wi-Fi e l'accesso al parcheggio.

Proponiamo l'apertura domenicale di spazi studio e l'attivazione di un Welcome Day/Week a inizio anno.

Chiediamo inoltre che venga istituito uno sportello di Polipsi in sede.

BORSE DI STUDIO E PERCORSI DI ECCELLENZA INCLUSIVI

Chiediamo più borse per **studenti internazionali** e la revisione dei percorsi di eccellenza per allargare l'accesso a più studenti, anche ridistribuendo le risorse. Le attività extracurricolari spesso riservate a pochi devono essere aperte a tutti, specialmente quelle legate all'**orientamento professionale**.

PROPOSTE PER LA SCUOLA 3I: PIÙ ACCESSO, PIÙ QUALITÀ, PIÙ EQUITÀ

Lo sviluppo dei Poli Territoriali deve essere una priorità condivisa tra Commissioni, Coordinatori e CdA. Proponiamo **nuovi corsi distribuiti sul territorio per alleggerire la pressione su Milano** e facilitare l'accesso all'università. Va proseguito il lavoro sulla qualità dell'esperienza studentesca, investendo su eventi, sport, supporto psicologico e collaborazione con le aziende.

RAPPRESENTANZA CONTINUA NEI CORSI NON CONTINUATIVI

Per corsi magistrali non direttamente collegati a una triennale (come AGE, MAE, Mobility, ecc.), è fondamentale istituire rappresentanze annuali, per anno di corso, in modo da incentivare la continuità e la formazione tra rappresentanti

PROMOZIONE DEI POLI TERRITORIALI

Chiediamo **l'istituzione di un fondo per la promozione dei Poli**, con il coinvolgimento degli studenti 150 ore. Il Politecnico non deve solo puntare sull'eccellenza, ma anche sulla valorizzazione dei suoi presidi sul territorio, che rappresentano una risorsa formativa, sociale e logistica strategica.



LECCO - Polo Territoriale

OLTRE MILANO: Il polo di Lecco

Negli ultimi anni abbiamo lavorato con passione, costanza e visione per rendere il Polo di Lecco, già all'avanguardia sotto innumerevoli punti vista, un luogo ancora più bello, dinamico e capace di rispondere ai bisogni reali degli studenti.

Questo programma nasce con l'intento di **dare continuità a quanto costruito**, migliorare ciò che può essere migliorato e spingere nuove idee che possano portare energia e opportunità all'interno del nostro campus.

Vogliamo rappresentare tutte e tutti, ascoltare voci diverse e trasformare le esigenze quotidiane in azioni concrete, come abbiamo sempre provato a fare. Continuare ad esserci con lo stesso spirito che ci ha guidato finora: collaborativo, critico e propositivo.

Questo è il nostro impegno. Questo è il nostro programma.

DIDATTICA E SUPPORTO ALLO STUDIO

Programmazione degli appelli d'esame più equilibrata e definita con anticipo, per permettere agli studenti una migliore pianificazione dello studio.

Organizzare, in collaborazione con il Career Service, **momenti strutturati di revisione del portfolio e di preparazione ai colloqui**, per supportare gli studenti nell'ingresso nel mondo del lavoro.

SPAZI E SERVIZI CHE FUNZIONANO DAVVERO

Proposta di revisione, tramite questionario agli studenti del Campus, per la **rimodulazione o l'ampliamento degli orari di apertura** delle aule studio e della biblioteca nel fine settimana.

Introduzione di **un'aula "Relax" all'interno del campus**, dotata di strumenti musicali e giochi per offrire momenti di svago.

Creazione di **aree esterne attrezzate per lo sport** e chiederemo la riattivazione di **convenzioni con società sportive locali**.

Estensione degli orari di apertura del Fit Center, affinché più studenti possano usufruirne secondo le proprie esigenze.

Installazione di **ulteriori microonde**, anche nell'edificio 12, e un miglioramento della distribuzione dell'acqua frizzante nei distributori.

Apertura domenicale degli spazi studio durante i periodi di sessione, per garantire un accesso continuativo allo studio.

Potenziamento del servizio POLIPSI con lo **sportello in presenza al Polo di Lecco**, per offrire un supporto psicologico in sede.

VITA UNIVERSITARIA OLTRE LE LEZIONI

Promozione di nuovi format **conferenze culturali in Aula Magna**, con la partecipazione di sportivi, artisti, professionisti e giovani con storie di vita significative come fatto in collaborazione con Emergency.

Organizzazione di **tornei multisport** tra i vari corsi di studio, per rafforzare il senso di appartenenza e la coesione tra gli studenti del Polo.

Ri-istituzione al Polo di Lecco il **ballo di fine anno**, evento simbolico e importante per la vita universitaria.

Introduzione di una **maggiore offerta di corsi Passion in Action** presso il nostro campus, stimolando la crescita personale e l'apprendimento informale.

Continueremo a supportare e organizzare eventi aggregativi di successo promossi in questi anni come il **Beach Party**, lo **Spritz&Pong**, la **SkiDay** e l'**Aperasmus**.

RAPPRESENTANZA TRASPARENTE, DIRETTA, PARTECIPATIVA

Rafforzamento della comunicazione tra rappresentanti e studenti attraverso la creazione di canali diretti di comunicazione

Promozione di una **rete coesa di rappresentanti dei vari corsi**, per una rappresentanza efficace e unitaria.

Miglioramento della collaborazione con il Bistrot, affinché possa rispondere al meglio ai bisogni degli studenti.

Organizzazione periodica di plenarie aperte a tutti, per discutere insieme problematiche, proposte e prospettive per il nostro campus.

A photograph of a two-story yellow building with a colonnade of white columns and arches. The building has a balcony on the upper floor with a metal railing. Several people are visible: two on the balcony, one on the ground floor near a green door, and one walking on the gravel courtyard. The sky is clear blue. The text "MANTOVA - Polo Territoriale" is overlaid in the center.

MANTOVA - Polo Territoriale

OLTRE MILANO: Il polo di Mantova

Dopo aver ottenuto la rappresentanza di Polo nelle scorse elezioni ci siamo mobilitati per **migliorare la didattica e gli spazi del polo**. In particolare, abbiamo ottenuto l'apertura di un deposito modelli! Vogliamo continuare in questa direzione, per trovare soluzioni concrete alle esigenze degli studenti di Mantova.

SPAZI PIÙ ACCESSIBILI

Chiediamo l'**apertura 24/7 della Casagiolla**. Non è concepibile che in una facoltà come Architettura non esista uno spazio accessibile a qualsiasi ora per chi lavora su progetti complessi anche nelle ore serali e notturne.

È fondamentale **lasciare aperte le aule dove si svolgono i laboratori**, così che gli studenti possano continuare a lavorare nello spazio dedicato senza occupare le aule studio con materiali e modelli.

Le attuali **aule studio non sono sufficienti**. Proponiamo di aprire nuovi spazi che possano **accogliere almeno l'80% degli studenti del Polo**, con una progettazione che tenga conto delle reali esigenze quotidiane.

Serve una **revisione dell'elettrificazione degli spazi**, sia nelle aule studio che nelle aule tradizionali, per permettere a tutti di lavorare con dispositivi elettronici senza difficoltà.

L'aula studio al primo piano intermedio può essere migliorata con l'aggiunta di distributori di cibo, bevande e acqua, agevolando il lavoro durante le ore più intense. Allo stesso modo, proponiamo di creare spazi dedicati al relax, dove poter staccare la mente e prendersi cura della propria salute fisica e mentale, soprattutto durante i periodi di lavoro notturno.

SERVIZI INADEGUATI PER GLI ARCHITETTI

Il servizio Poliprint non è adeguato agli standard richiesti agli studenti di Architettura: è troppo costoso, con poco personale e una qualità spesso insoddisfacente. Gli orari di apertura non coincidono con quelli delle lezioni e non rispondono ai reali bisogni degli studenti. Serve un intervento deciso per migliorare il servizio, potenziarlo e renderlo davvero utile e accessibile. Inoltre, lo spazio Poliprint deve essere ampliato sfruttando ambienti inutilizzati, da destinare alla stampa e alla realizzazione dei modelli. È una necessità urgente.

Suggeriamo di promuovere il riciclo dei materiali di scarto e dei modelli, sensibilizzando alla sostenibilità ambientale. I materiali possono essere raccolti e riutilizzati in modo coordinato, con l'aiuto delle strutture di laboratorio.

SUPPORTO REALE ALLE MATRICOLE

È fondamentale attivare un servizio di orientamento per le matricole, che le accompagni nella compilazione del piano di studi, nella scoperta delle agevolazioni disponibili e nelle opportunità offerte dall'Ateneo, come le 150 ore. Accogliere bene chi inizia è il primo passo per costruire un'esperienza universitaria di qualità. Proponiamo per questo l'organizzazione di lezioni zero/welcome week matricole sul Polo.



PIACENZA - Polo Territoriale

OLTRE MILANO: Il polo di Piacenza

Negli ultimi due anni, abbiamo lavorato per il polo di Piacenza, grazie alla rappresentanza di Polo ottenuta nelle scorse elezioni, per migliorare la vivibilità del Campus, creare maggior senso di comunità e fare in modo che gli studenti del Polo si sentano parte del Politecnico. Vogliamo proseguire il lavoro portando avanti le seguenti proposte.

SPAZI PER VIVERE MEGLIO IL CAMPUS

Mangiare bene e a prezzi accessibili dovrebbe essere possibile per tutti. Per questo proponiamo la **realizzazione di una mensa**, un bar o una tavola calda anche nei padiglioni Neve e Arata: gli spazi ci sono, serve solo investire.

Vogliamo anche **più tavoli all'aperto**, in stile picnic, dove studiare o fare pausa in compagnia.

Chiediamo che il **campus sia aperto anche nei weekend**, ad esempio con l'apertura del padiglione Baciocchi, replicando il modello già funzionante del patio nel campus Leonardo.

Per gli studenti di Architettura servono spazi su misura: proponiamo l'introduzione di un **deposito per modelli**, come nel polo di Mantova, e l'installazione di più armadietti.

Chiediamo anche **più beverini per l'acqua potabile**, e che quelli guasti vengano riparati subito.

Infine, **le aule devono essere davvero cablate**: servono prese e connessione stabile per tutti.

DIDATTICA CHIARA E COORDINATA

Il **calendario degli esami** deve essere pubblicato con anticipo, anche a Piacenza, per permettere agli studenti di organizzarsi in tempo.

Serve più coerenza tra Milano e Piacenza: siamo tutti studenti del Politecnico e dobbiamo ricevere la **stessa qualità nella didattica** e nella strutturazione dei programmi.

Chiediamo anche **modalità d'esame uniformi tra le sedi**: a Piacenza ci sono troppi orali obbligatori, e non sono sempre la soluzione migliore. Proponiamo che gli orali siano facoltativi dove possibile, con più attenzione alle preferenze degli studenti.

UNA VERA VITA DI CAMPUS ANCHE A PIACENZA

Vogliamo costruire una comunità più attiva e unita. Proponiamo **tornei sportivi** e attività ricreative – partendo dal ping pong e arrivando a basket e pallavolo – per coinvolgere gli studenti fuori dall'aula.

Stiamo lavorando con il **Tavolo dei Rappresentanti** alla creazione della **Young Card**, una tessera per accedere in modo agevolato a spazi pubblici e universitari in tutta la città.

Chiediamo anche uno **spazio studio h24**, finanziato in collaborazione con il Comune, per studiare e lavorare in gruppo anche fuori dagli orari standard.

E per facilitare la mobilità, proponiamo una convenzione per **abbonamenti scontati** ai mezzi pubblici.

Infine, chiediamo che il buono materiali non sia limitato solo al primo anno: chi studia Architettura lo sa, i costi non finiscono lì. Serve un **budget annuale ricaricabile** per supportare tutti gli anni di studio.